



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Acta Ecclesiae Mediolanensis

Acta Synodalia Dioecesana Ecclesiae Mediolanensis, Pars Secunda

Borromeo, Carlo

Brixiae, 1603

Avvertenze Per la processione del S. Chiodo, che si fa ogni anno nella festa dell'Inuentione della Croce.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11399

gli huomini, & dopò loro le donne; e tutti con deuotione, e silenzio. Et con questo vi benediciamo. Dall'Arciuesco uato il di 5. di Giugno 1574.

AVVERTENZE

Per la processione del S. Chiodo, che si fa ogni anno nella festa dell'Inuentione della Croce.

Carolus Cardinalis Tit. S. Praxedis Archiepiscopus Mediolani.

Remer. Curato. Martedì, che sarà alli 3. di Maggio, sarà la festa della Santa Croce, come sapete, festa deputata da noi gli anni passati per solennità, e special veneratione del sacro Chiodo di N. Sig. riposto nella nostra Chiesa Metropolitana.

E perche il giorno seguente alli quattro s'ha da celebrare il Sinodo Diocesano Decimo, vengono a restare impediti quei giorni, che seguono dopò la festa della santa Croce, per le attioni sinodali; di maniera che non si può fare immediatamente dopò quella solennità, la solita oratione delle quarant' hore nanti il sacro Chiodo, habbiamo deliberato d'anticipare.

Però la Dominica auanti, che sarà il primo di Maggio dopò il Vespero, faremo la processione col sacro Chiodo nella nostra Chiesa Metropolitana, per dare principio all'oratione suderta, la qual poi finiremo il Martedì mattina, con la processione solenne à S. Sepolcro ritornando alla Chiesa Metropolitana, doue cantaremo Messa Pontificale, lasciando però il sacro Chiodo sopra l'altare tutto quel giorno, per consolatione del popolo sino alla sera, che si riporrà al suo luogo.

Però s'auisa tutto il Clero scolare, e Regolare à conuenire alla processione nel principio, e nel fine dell'oratione cō habiti solenni, & lumi, e venire poi col legialmente à far la sua hora di oratione, quale le sarà assegnata con quella pietà, e diuotione, che ricerca questa solennità, qual in questo popolo è di singolare diuotione, & osseruanza.

Ciascuno Parocho poi auisará il suo popolo à conuenire à queste processioni nel principio, e nel fine deuotamente, & chi può con i lumi accesi, & visitare piamente questo sacro Tesoro per conseguir l'Indulgenza plenaria, la qual si manda insieme da publicare, & altre che nostro Signor ha concesso perpetuamente in questa occasione, venendo parimente col popolo sotto il Confalone, à far la sua hora d'oratione.

Effortando ciascuno anco in generale, & in particular à volere aiutare cō larga limosina l'opera de i Misterij della Passione, che s'è cominciata à fare alla Chiesa di San Sepolcro, doue s'andarà con la seconda processione la mattina d'essa solennità della santa Croce, Et il Signor vi benedica.

Dall'Arciuescouato li 23. Aprile. 1583.

AVVERTENZE

Per la Processione, che si fa à San Gregorio.

Carolus S. R. E. Cardinalis Archiepiscopus.

LVnedi prossimo, che sarà il secondo giorno di Pentecoste, dopò il Vespro à hore 20. secondo il buon istituto d'gli anni passati, faremo la solita processione generale à S. Gregorio fuor di Porta Orientale di questa Città, per esponer l'Indulgenza plenaria concessa da Nostro Signor Papa Gregorio XIII. à chi visiterà quella Cappella, e per la solita commemoratione de i morti al Cemiterio.

Perciò ciascuno Parocho Dominica prossima auisará di questo il suo popolo, acciò non manchi di conuenire à questa processione, & attione, che tutta deue eccitare gran pietà, e carità christiana, per la memoria di quelle graui afflittioni della pestilenza passata, essortando poi in generale, & in particolare ogn'vno, che arriuando alla fabrica di quella Chiesa, che già secondo il nostro disegno si fa, la voglia aiutare con larghe limosine, che in quell'istesso luogo si ricaueranno da persone da noi deputate; e medesimamente andando à quel